

CITTÀ E PROVINCIA

## Arriva il taser Forze di polizia con la pistola paralizzante

Arrivano i taser, una ventina in tutta la provincia. Verranno utilizzati dagli agenti sulle strade.  
PENDOLINI / PAGINA 24

LA NOVITÀ INTRODOLTA DAL MINISTERO

# Taser, stretta sulla sicurezza a bordo delle volanti e in laguna

La pistola a impulso comparirà in Città metropolitana dal prossimo 21 marzo Sap: «Battaglia vinta dopo tanto tempo». Manca ancora l'ok per la Polizia locale

Saranno una ventina in tutta la provincia. Verranno utilizzati soprattutto dagli agenti in pattugliamento sulle strade, dalle volanti o dai reparti radiomobili e dal nucleo natanti. Altri saranno invece dati in dotazione ai commissariati. I taser, o pistole a impulsi, faranno la loro comparsa nel Venezia a partire dal 21 marzo, una settimana dopo rispetto all'esordio deciso a livello nazionale dal ministero dell'Interno. Tra lunedì prossimo e la settimana successiva, infatti, le 4.482 armi a impulso elettrico saranno date in dotazione agli agenti della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, destinati ai servizi di prevenzione generale e pronto intervento nelle 14 Città metropolitane – dunque anche Venezia – e nei capoluoghi di provincia di Caserta, Brindisi, Reggio Emilia e Padova, secondo uno specifico

crono programma che si concluderà a fine marzo.

L'utilizzo del taser a partire dai prossimi giorni arriva dopo uno specifico periodo di sperimentazione e un ciclo di formazione degli operatori in grado di garantire che la sua utilizzazione avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza. Si tratta infatti di un'arma non letale che utilizza una scarica a intensità di corrente variabile per paralizzare i movimenti di chi viene colpito, facendogli contrarre i muscoli.

Nella giornata di giovedì, il ministro Lamorgese ha parlato di un «passo importante per ridurre i rischi per l'incolumità del personale impegnato nelle attività di prevenzione e controllo del territorio». È dello stesso avviso anche Giorgio Pavan, segretario provinciale del Sap (sindacato autonomo di Polizia): «Si conclude una battaglia storica portata avanti da tempo e che arriva dopo l'introduzione delle telecamere nei giubbotti. Era ora che si arrivasse a questa decisione, troppo spesso ci troviamo di fronte a situazioni di squilibrio tra

la capacità di offesa di chi compie reati e la capacità di difesa degli agenti. L'efficacia del taser è stata dimostrata in svariate occasioni». Sul fronte della polizia di Stato, si sa che la dozzina di taser messi a disposizione saranno suddivisi tra gli agenti delle volanti e dei commissariati di Chioggia, Jesolo e Portogruaro. Non si conosce invece il numero preciso delle pistole a impulso elettrico che saranno date in dotazione ai militari dei carabinieri e della guardia di finanza. Nel primo caso, comunque, i taser saranno utilizzati nei radiomobili di Mestre oltre che per il nucleo natanti di Venezia.

E la Polizia locale? Per il momento, il corpo di sicu-



Peso: 1-3%, 24-41%

rezza municipale resta escluso dall'utilizzo. Ma è solo questione di tempo. «Aspettiamo che si perfezioni l'accordo in conferenza Stato Regioni», spiega il comandante della Polizia locale di Venezia, Marco Agostini, «noi siamo pronti a partire anche domani. Contiamo comunque di avere novità nell'arco del prossimo me-

se». Per quanto riguarda la polizia locale, sono in tutto una ventina gli agenti già formati per l'utilizzo del taser anche grazie a dei corsi intensivi realizzati con operatori dell'Usl 3 per avere piena conoscenza dell'effetto che hanno le scariche elettriche del taser sulle persone. —

EUGENIO PENDOLINI

**Negli ultimi mesi agenti e militari hanno concluso corsi con gli operatori Usl 3**



Un agente di Polizia impugna un taser



Peso:1-3%,24-41%